

Gli stanziamenti sono stati assegnati a 16 Centri di Responsabilità Amministrativa (CRA) ai quali è stata assegnata la connessa gestione dei fondi.

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 è costituito da:

- conto del bilancio
- conto economico
- stato patrimoniale
- nota integrativa

Gli allegati sono costituiti da:

- situazione amministrativa
- relazione sulla gestione
- relazione del collegio dei revisori

Il conto del bilancio si articola in:

- rendiconto finanziario decisionale
- rendiconto finanziario gestionale

Il rendiconto finanziario decisionale si articola in Unità Previsionali di Base di I livello, come il preventivo finanziario decisionale; analogamente, il rendiconto finanziario gestionale si articola in capitoli come il preventivo finanziario gestionale.

Il conto economico dà dimostrazione dei risultati economici conseguiti nell'esercizio 2012.

Lo stato patrimoniale comprende le attività e le passività finanziarie e patrimoniali dell'Istituto: entrambi i documenti sono redatti secondo gli schemi allegati al D.P.R. n. 97/2003.

Per l'illustrazione delle voci relative al conto economico ed allo stato patrimoniale si rimanda ai paragrafi ad essi dedicati.

Le previsioni definitive di entrata in termini di competenza del Bilancio di Previsione 2012, al netto delle partite di giro, sono state le seguenti:

ENTRATE CORRENTI:	UPB 3° LIVELLO 2	
	– Entrate derivanti da trasferimenti correnti	101.754.592,10
	UPB 3° LIVELLO 3	
	– Altre entrate	13.304.599,98
ENTRATE IN CONTO CAPITALE:	UPB 3° LIVELLO 1	
	– Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	3.890.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		118.949.192,08
	– Avanzo di amministrazione 2012	19.034.508,59
	TOTALE	137.983.700,67

Il Bilancio di Previsione 2012 è stato redatto assumendo un contributo dello Stato di euro 84.213.400,00 rideterminato nel corso dell'esercizio finanziario in euro 84.213.000,00.

In data 20 dicembre 2012, il Ministero Vigilante, ha erogato l'importo di euro 10.363,00 a valere sul proprio capitolo di spesa 3623.

Si riportano di seguito gli aspetti salienti, intervenuti nel corso dell'esercizio finanziario.

La prima variazione al Bilancio di Previsione 2012 ha visto l'adozione dal parte dell'Istituto del "Progetto Strategia Marina" con Delibera del C.d.A. n. 39 del 24 maggio 2012.

Con la suddetta variazione, si è registrato un aumento delle previsioni originarie in termini di competenza e cassa, per complessive maggiori entrate per euro 6.079.698,10.

Le maggiori risorse sono state destinate in uscita, ad incrementare vari capitoli di spesa, come rilevato nel verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n.133 dell'11 maggio 2012.

La seconda variazione al Bilancio di Previsione 2012 adottata con Delibera del Presidente n. 7 del 4 settembre 2012 e ratificata con Delibera del C.d.A. n. 42 del 18 ottobre 2012, ha previsto, complessive e maggiori entrate in termini di competenza e cassa per euro 3.465.497,59, così come riportato nel Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 135 dell' 8 agosto 2012.

Il Contributo dello Stato, a seguito dell'approvazione della legge di bilancio per l'esercizio 2012, è passato da euro 84.213.400,00 ad euro 84.213.000,00, determinando un arrotondamento in diminuzione di euro 400,00.

A seguito della redazione del Conto Consuntivo 2011, si è provveduto inoltre, all'adeguamento dell'avanzo di amministrazione, rideterminato al termine dell'esercizio 2011 in euro 22.058.076,93 (di cui euro 14.732.769,93 quale quota vincolata ai sensi della Legge 308/2004), registrando un incremento di euro 1.102.494,94, rispetto a quanto indicato nel bilancio di previsione 2012, pari ad euro 20.955.581,99.

In adempimento al D.L. 78/2010 (L. 122/10) ed al D.L. 112/2008 (L.133/08) ed al fine di evidenziare i versamenti effettuati entro il 31 ottobre 2012 in conto entrata al Bilancio dello Stato, ai sensi della suddetta normativa, si è provveduto allo stanziamento nell'ambito del CRA 01 delle somme nei pertinenti capitoli di bilancio, e conseguentemente, alla loro restituzione come previsto dalla norma, come di seguito riportato:

cap. 2660 “Somme per versamento al Bilancio dello Stato D.L. 78/10 (L. 122/10)”

euro 878.154,91 mandato n. 4148 del 29 ottobre 2012;

cap. 2670 “Somme per versamento al Bilancio dello Stato D.L. 112/08 (L. 133/08)”

euro 546.703,75 mandato n. 4149 del 29 ottobre 2012;

La terza variazione al Bilancio di previsione 2012 adottata con Delibera del Presidente n. 8 del 28 settembre 2012 e ratificata con Delibera n.43 del 18 ottobre 2012 del C.D.A., ha previsto l'applicazione del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012 in merito a “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” ed il conseguente versamento effettuato come previsto dalla norma di riferimento entro il 30 settembre 2012, in conto entrata al Bilancio dello Stato.

Ai sensi della suddetta norma si è proceduto, pertanto, non a tagli lineari e indifferenziati, ma prendendo a riferimento capitoli di spesa la cui riduzione, più o meno consistente, è stata tale da garantire una seppur minima operatività, che ha richiesto ai CRA una riprogettazione dei programmi/progetto, nell'ottica di focalizzare l'attenzione e quindi l'autorizzazione alla spesa solo a favore di azioni di maggior impatto sullo sviluppo delle attività d'Istituto.

Si è provveduto pertanto, ad assegnare lo stanziamento nell'ambito del CRA 01, capitolo 2650 “Restituzioni e rimborsi diversi” della somma pari ad euro 1.454.510,00 e, conseguentemente, alla restituzione come previsto dalla norma, con mandato n. 3773 del 28 settembre 2012.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2012 chiude con l'importo di euro 27.126.553,68 che coincide con l'estratto conto dell'Istituto Cassiere e registra una maggior disponibilità di euro 7.126.553,68 rispetto al fondo presunto, iscritto nel Bilancio di Previsione 2012 di euro 20.000.000,00.

Nel 2012, il totale delle risorse impegnate al netto delle partite di giro è stato di euro 112.340.847,36, a dimostrazione del continuo sviluppo dell'attività dell'Ente già riscontrato negli anni precedenti, tenuto conto dei rilevanti contenimenti alla spesa evidenziati nella relazione programmatica al Bilancio di Previsione 2012.

I pagamenti effettuati in conto competenza ed al netto delle partite di giro, nell'esercizio finanziario 2012, ammontano ad euro 88.061.661,45, contro euro 95.077.736,65 del 2011.

In conto residui, al netto delle partite di giro, sono stati effettuati pagamenti per euro 23.980.418,33 contro 29.561.801,07 del 2011.

Pertanto il totale dei pagamenti al netto delle partite di giro, è risultato pari a euro 112.042.079,78.

I residui passivi, al netto delle partite di giro, risultano pari ad euro 51.925.694,22 contro euro 55.978.920,18 del 2011. Euro 46.022.971,30 sono da imputare alle uscite correnti.

Per quanto riguarda la gestione dei residui attivi, l'importo al netto delle partite di giro è pari a euro 47.216.774,23 contro euro 55.394.294,84 del 2011. Euro 46.753.127,78 sono da imputare alle entrate correnti.

L'attento monitoraggio della gestione dei residui, ha portato dall'anno 2009, anno della redazione da parte dell'ISPRA del primo bilancio unificato dei tre enti soppressi ex APAT, ex ICRAM ed ex INFS, ad una riduzione dei residui attivi alla fine del 2009, pari al 16,74%, del 29,18% al termine dell'esercizio finanziario 2010, al termine del 2011 pari al 40,34%, ed ha raggiunto uno smaltimento dei residui del 49,22% al termine dell'esercizio 2012.

Sul fronte delle uscite, si è rilevata una diminuzione al termine dell'esercizio 2009 pari all'1,54%, del 22,43% al termine dell'anno 2010, del 32,71% al termine dell'esercizio 2011, per raggiungere una percentuale di smaltimento del 36,44% al termine dell'esercizio 2012.

Riaccertamento dei residui attivi:

Nell'ambito dell'esercizio 2012, l'importo iniziale di euro 56.492.408,57 comprese le partite di giro, è stato ridotto di euro 14.929.631,69 per riscossioni avvenute; la restante somma, di euro 41.562.776,88 comprese le partite di giro, viene riaccertata per euro 36.838.824,56, vista la riduzione di residui attivi per euro 4.723.952,32.

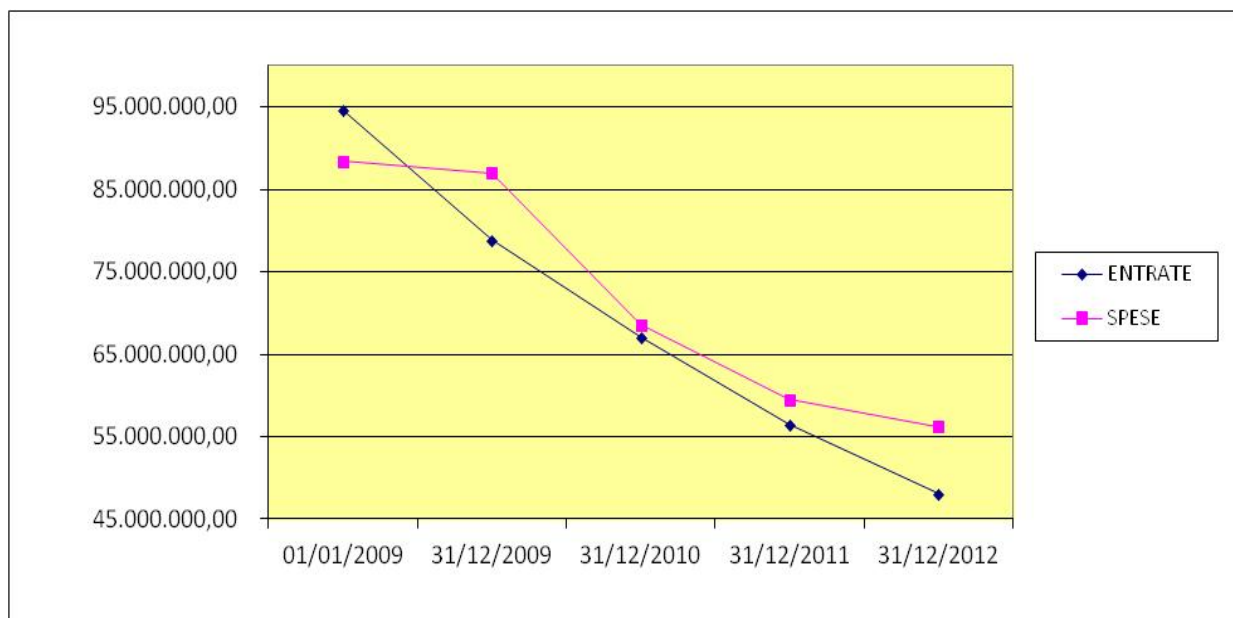
Riaccertamento dei residui passivi:

Nell'ambito dell'esercizio 2012, l'importo iniziale di euro 59.478.617,96 comprese le partite di giro, è stato ridotto di euro 26.893.004,82 per pagamenti avvenuti, la restante somma di euro 32.585.613,14 comprese le partite di giro, viene riaccertata per euro 28.221.864,75 vista la riduzione di residui passivi per euro 4.363.748,39.

È vero altresì, che lo smaltimento dei residui, è rallentato dall'insufficiente disponibilità di cassa, sia sul versante dei residui passivi, poiché l'Istituto è impossibilitato a fronteggiare le uscite di cassa in tempi rapidi, sia sul versante dei residui attivi, poiché gli enti committenti erogano le risorse ad ISPRA, con notevole ritardo rispetto ai tempi stabiliti.

Si riporta di seguito, un grafico esplicativo dello smaltimento dei residui attivi e passivi, effettuato nel periodo 01/01/2009 - 31/12/2012.

RESIDUI	01/01/2009	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012
ENTRATE	94.693.709,94	78.841.121,92	67.061.193,89	56.492.408,57	48.088.970,43
(*)	-	-16,74%	-29,18%	- 40,34%	- 49,22%
SPESE	88.393.225,81	87.032.586,30	68.565.178,15	59.478.617,96	56.181.015,52
(*)	-	-1,54%	-22,43%	- 32,71%	-36,44%
(*) Diminuzione in percentuale rispetto al 1/1/2009					



STANZIAMENTI DI SPESA:

Nella gestione dell'esercizio finanziario sono state osservate le seguenti disposizioni riguardanti il contenimento della spesa:

la previsione iniziale della spesa per gli organi di amministrazione e controllo, imputata rispettivamente ai capitoli 1000 e 1010, è stata pari ad euro 300.000,00 ed euro 46.850,00.

Si specifica poi, in merito alle spese per organismi collegiali, che il disposto dell'art. 61, comma 1, D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133, non si applica ad ISPRA a seguito del contenuto dell'art. 29, comma 7, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito in Legge 12 agosto 2006 n. 248. Le disposizioni del citato articolo non sono state applicate agli organi di direzione, amministrazione e controllo che sono gli unici organismi collegiali presenti in ISPRA.

Sono stati rispettati i limiti alla spesa previsti dal D.L. n. 78/2010, convertito nella legge 30 luglio 2010 n.122 e precisamente:

dall'art.6 comma 12 nel limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009 per missioni in Italia e all'estero;

dall'art.6 comma 13 spese per la formazione

dall'art.6 comma 14 per spese relative alla manutenzione ed il noleggio e l'esercizio di autovetture

L'Ente è escluso dall'applicazione dell'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010 (limite di spesa per le consulenze). Per quanto concerne il comma 8 del medesimo D.L., l'esclusione opera solo per le spese inerenti ai convegni. I limiti di spesa, sono operanti per le spese di pubblicità e rappresentanza per le quali è previsto un limite del 20% della spesa sostenuta nel 2009.

Le spese di pubblicità sostenute da ISPRA sono di natura istituzionale ed obbligatoria, perché relative alla pubblicazione dei bandi di gara sulla G.U., pertanto non è stato possibile apportare una riduzione oltre quanto previsto nel bilancio 2012. La riduzione di spesa, pari ad euro 48.000,00, determinata dalla differenza tra quanto impegnato nel 2009, pari ad euro 60.000,00, ed il limite previsto nell'esercizio 2012, pari ad euro 12.000,00, è stato versato in conto entrata al Bilancio dello Stato.

Per le spese di rappresentanza, il limite per l'esercizio 2012 è determinato in euro 1.000,00, pari al 20% della spesa sostenuta nell'esercizio 2009 di euro 5.000,00. La somma di euro 4.000,00, determinata dalla differenza tra quanto impegnato nel 2009 ed il limite calcolato nell'esercizio 2012, è stato versato in conto entrata al Bilancio dello Stato.

I citati versamenti sono stati effettuati entro il 30 ottobre 2012.

Le spese di sponsorizzazione di cui al comma 6 non sono state previste in ISPRA.

La determinazione del limite di spesa sulla manutenzione ordinaria per l'anno 2012 è stata calcolata considerando il valore di mercato degli immobili utilizzati dall'ISPRA.

L'art. 8, comma 1, decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 impone agli enti ed organismi pubblici inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione degli enti territoriali e locali e degli enti da essi vigilati, delle aziende sanitarie ed ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il contenimento, a partire dall'anno 2011, delle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati nella misura del 2% del valore dell'immobile stesso.

Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria.

Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato.

Ciò premesso, il limite per la manutenzione ordinaria degli immobili ISPRA gravante sul cap. 1550, corrispondente all'1% del valore dei predetti immobili è pari ad euro 1.162.291,63 comprese le manutenzioni ordinarie sugli immobili in concessione demaniale e di proprietà; nel rispetto di tale limite, le somme autorizzate sono state pari ad euro 643.787,73.

Monitoraggio spese per manutenzione di immobili ex art. 2, comma 618 Legge 24 dicembre 2007 n. 244									
DATI IDENTIFICATIVI IMMOBILI			DATI ECONOMICI IMMOBILI			MONITORAGGIO			
INDIRIZZO	COMUNE	TITOLO GIURIDICO (proprietà, locazione, concessione demaniale, altro)	VALORE DI MERCATO	LIMITE DI SPESA per manutenzione ordinaria (cap. 1550)	LIMITE DI SPESA per manutenzione straordinaria (cap. 3260)	RIFERIMENTO MONITORAGGIO PER PROGETTO	TOTALE LIMITE DI SPESA	SOMME AUTORIZZATE CAP. 1550	DISPONIBILITÀ ANNUA CAP.1550
Via Vitaliano Brancati, 48 e 60	Roma	locazione	€ 61.374.159,52	€ 613.741,60		N0P00001	€ 848.651,81	€ 504.531,74	
Viale Cesare Pavese, 305/313a	Roma	locazione	€ 7.577.056,73	€ 75.770,57					
Via Paolo di Dono, 3/a	Roma	locazione	€ 1.682.535,76	€ 16.825,36					
Via Curtatone, 3 (1 piano)	Roma	locazione	€ 14.231.428,57	€ 142.314,29					
Lungotevere dei Papeschi	Roma	concessione demaniale	0,00	0,00		N0P00003	€ 96.531,70	€ 102.871,51	
Via di Castel Romano, 100/102	Roma	locazione	€ 5.849.487,80	€ 58.494,88					
Via di Casalotti, 300	Roma	occupazione	€ 3.803.682,48	€ 38.036,82		N0P0VEN1	€ 84.148,73	€ 16.969,00	
Riviera San Nicolò, 54	Venezia	concessione demaniale	€ 4.340.043,84	€ 43.400,44	€ 43.400,44				
Riviera San Nicolò, 56	Venezia	concessione demaniale	€ 2.815.047,84	€ 28.150,48	€ 28.150,48				
Laboratorio galleggianti San Polo, 737	Venezia	concessione demaniale	0,00	0,00	0,00				
Campo San Provolo – Castello 4665 (mq 382)	Venezia	concessione demaniale	€ 641.996,84	€ 6.419,97	€ 6.419,97				
Cavana di Sestriere Santa Croce, 360 GXI	Venezia	concessione demaniale	0,00	0,00	0,00				

Laboratorio Mareografico - Castello, 5016/A	Venezia	concessione demaniale	0,00	0,00	0,00				
Osservatorio Mareografico - V.lo Nervesa della Battaglia, 3	Padova	concessione demaniale	€ 617.784,30	€ 6.177,84	€ 6.177,84				
località Brondolo - Chioggia	Chioggia (VE)	Concessione demanio comunale	€ 332.025,00	€ 3.320,25		NOP0ICRA	€ 13.269,38	€ 9.196,47	
Piazzale dei Marmi – Terminal Crociera I piano (cat. A10)	Livorno	locazione	€ 485.714,29	€ 4.857,14					
Via Salvatore Puglisi, 9	Palermo	locazione	€ 454.324,85	€ 4.543,25					
Via dei Mille, 41	Milazzo (ME)	Comodato gratuito							
Via Trazzera Marina	Capo d'Orlando (ME)	locazione	€ 54.874,17	€ 548,74					
TOTALI			€ 104.260.161,99	€ 1.042.601,63					
Ca' Fornacetta, 9	Ozzano dell'Emilia (BO)	proprietà	€ 11.969.000,00	€ 119.690,00	€ 119.690,00	NOP0BOL1	€ 119.690,00	€ 10.219,01	
Totale limite spesa manutenzione ordinaria e straordinaria			€ 116.229.167,99	€ 1.162.291,63	€ 203.838,73		€ 1.162.291,63	€ 643.787,73	

Il limite per la manutenzione straordinaria gravante sul cap. 3260 relativo ai soli immobili in concessione demaniale e di proprietà viene pertanto a corrispondere alla differenza tra il 2% del valore di tali immobili (euro 407.677,44) e quanto autorizzato per la manutenzione ordinaria (euro 27.188,01), cioè pari ad euro 407.677,46; le somme autorizzate sono state pari ad euro zero.

Le predette limitazioni non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro, gravanti sul cap. 1551 di nuova istituzione denominato “Interventi sulle infrastrutture per adempimenti normativi in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro”.

DATI IDENTIFICATIVI IMMOBILI			MONITORAGGIO cap. 3260					
INDIRIZZO	COMUNE	TITOLO GIURIDICO (proprietà, locazione, concessione demaniale, altro)	VALORE DI MERCATO	LIMITE DI SPESA per manutenzione ordinaria e straordinaria (pari al 2%)	SOMME AUTORIZZATE per manutenzione ordinaria (vedi tabella precedente)	LIMITE DISPONIBILE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA (importo limite 2% - importo autorizzato per manutenzione ordinaria)	SOMME AUTORIZZATE per manutenzione straordinaria	DISPONIBILITÀ ANNUA
Lungotevere dei Papareschi	Roma	concessione demaniale						
S. Polo, 50	Venezia	concessione demaniale	Data rilascio: luglio 2011		€ 16.969,00	€ 168.297,46	0,00	€ 168.297,46
Campo San Provolo – Castello 4665 (mq 382)	Venezia	concessione demaniale	€ 641.996,84	€ 12.839,93				
Riviera San Nicolò, 56	Venezia	concessione demaniale	€ 2.815.047,84	€ 56.300,95				
Riviera San Nicolò, 54	Venezia	concessione demaniale	€ 4.340.043,84	€ 86.800,87				
Autorimessa via Cristoforo Colombo, 20	Venezia Mestre	concessione demaniale						
Laboratorio galleggianti San Polo, 737	Venezia	concessione demaniale						
Cavana di Sestriere Santa Croce, 360 GXI	Venezia	concessione demaniale						
Laboratorio Mareografico - Castello, 5016/A	Venezia	concessione demaniale						
Osservatorio Mareografico - V.lo Nervesa della Battaglia, 3	Padova	concessione demaniale	€ 617.784,30	€ 12.355,69				
Ca' Fornacetta, 9	Ozzano dell'Emilia (BO)	Proprietà	€ 11.969.000,00	€ 239.380,00	€ 10.219,01	€ 239.380,00	0,00	€ 239.380,00
TOTALI			€ 20.383.872,82	€ 407.677,44	€ 27.188,01	€ 407.677,46	0,00	€ 407.677,46

RISULTANZE DELL'ESERCIZIO 2012 IN TERMINI DI COMPETENZA

ENTRATE

In termini di competenza a fronte della previsione definitiva delle entrate pari a euro 118.949.192,08 (al netto delle partite di giro), oltre l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2011 di euro 22.058.076,93, sono stati assunti accertamenti al netto delle partite di giro per un totale di euro 109.677.482,95.

L'articolazione delle entrate accertate è la seguente:

		euro
<u>UPB di 3° Livello 2</u>	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	96.562.627,87
<u>UPB di 3° Livello 3</u>	Altre entrate	9.750.291,24
Totale entrate correnti		106.312.919,11
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
<u>UPB di 3° Livello 1</u>	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	3.364.563,84
Totale entrate in conto capitale		3.364.563,84
TOTALE GENERALE		109.677.482,95

Per quanto riguarda gli accertamenti delle entrate di competenza dell'esercizio 2012, si riportano di seguito, articolate per Unità Previsionali di Base, le principali voci di natura finanziaria e programmatica:

ENTRATE CORRENTI

Unità Previsionale di Base di 3° Livello 2

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI - progetto MAERL 2 - studio sulla presenza nelle acque italiane dei fondi a maerle-corallinacee libere, habitat di interesse conservazionistico – PR P0033009 cap. 0080	17.600,00
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI – progetto ITAFISH (2008/56/CE) – PR P0044511 cap. 0080	20.000,00
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI – progetto ITAQUA – realizzazione sistemi informatici fruizione dati – PR P0044002 cap. 0080	36.000,00
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI – programma operativo sulle misure gestionali volte al ripopolamento degli stock di corallo rosso – PR P0033008 cap. 0080	59.200,00
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – SIN PITELLI e LIVORNO – SPERIMENTAZIONE – PR P0020925 cap. 0080	60.000,00
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – progetto MOSE PR X000MOSE CRA 06 cap. 0080	660.000,00
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – progetto MOSE PR X000MOSE CRA 15 cap. 0080	535.000,00

MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – progetto MOSE		239.689,16
PR X000MOSE CRA 16		
cap. 0080		
PIANO NAZIONALE BONIFICHE RIPRISTINO SIN – caratterizzazione ambientale aree marine/salmastre – PR P0020903		490.000,00
cap. 0080		
PNRA PROGRAMMA ANTARCTICUM – vulnerabilità pesci polari al cambiamento climatico: ciclo vitale, habitats, relazione con ghiaccio marino – PR P0044524		56.000,00
cap. 0080		
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI – DIP.TO di SCIENZE della VITA – uso del ROV (Remotely Operated Vehicle) nella definizione applicativa di piani di gestione per il corallo rosso – PR P0033007		15.200,00
cap. 0080		
REGIONE SICILIA ASSESSORATO PESCA – progetto CAULERPA - P0044503		80.000,00
cap. 0090		
REGIONE SICILIA - I.A.M.C./C.N.R. – progetto STRALAMP - Valutazione ecocompatibilità e sostenibilità attività di pesca cefalopodi adulti con reti a strascico nell'area di Sciacca e Lampedusa – PR P0044508		16.000,00
cap. 0090		
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – PROGETTO STRATEGIA MARINA		
cap. 0100		
Oceanografia e climatologia	X0SM0201	791.180,60
Reporting alla CE	X0SM0202	266.000,00
Coordinamento	X0SM0203	122.698,10
Biodiversità e habitat	X0SM1504	1.375.318,70
Inquinamento	X0SM1505	876.750,00
Attività produttive Focus 1	X0SM1506	1.121.050,00
Attività produttive Focus 2	X0SM1507	623.700,70
Socioeconomico	X0SM0308	444.500,00
Infrastruttura naz. per l'informazione	X0SM0309	235.900,00
Formazione e informazione	X0SM0110	177.100,00

Relazioni internazionali	X0SM0111	45.500,00
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – ANALISI CONTROLLO GENETICO SPECIE IN CATTIVITÀ INSERITE NELLA CONVENZIONE DI WASHINGTON CITES – PR R0011202		123.966,95
cap. 0100		
FUNZIONI DI ISPEZIONI E CONTROLLO – PR D0010004		197.331,00
cap. 0100		
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI DERIVANTI DA ACCORDI INTERNAZIONALI IN MATERIA DI AVIFAUNA DELL'AFRICA – AEW A – PR R0011300		41.179,10
cap. 0100		
SANTUARIO PELAGOS – SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL SEGRETARIATO PERMANENTE PELAGOS – (contributo da parte del MATTM) – PR P0055312		56.250,00
cap. 0100		
SUPPORTO ALLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC – A0390001		1.345.859,00
cap. 0100		
SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALL'AUTORITÀ COMPETENTE PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO REACH CE N. 1907/2006 – PR K0TCREAC		462.452,00
cap. 0100		
<u>Proventi derivanti da certificazione controlli di sicurezza e protezione sanitaria e ambientale:</u>		117.000,00
<u>Altri proventi patrimoniali:</u>		0,00
<u>Interessi attivi relativi a mutui ed a prestiti al personale:</u>		24.563,34
<u>Recuperi e rimborsi di oneri per il personale:</u>		2.405.822,37

<u>Rimborsi di spese per mensa:</u>	36.557,46
<u>Recuperi e rimborsi di spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:</u>	22.682,79
<u>Recuperi e rimborsi spese per trasferimenti passivi:</u>	0,00
<u>Proventi vari o straordinari:</u> Sanzioni D.Lgs. 758/1994	62.700,07
<u>Altre entrate eventuali:</u>	60.396,24
<u>Partecipazioni Enti Internazionali per contratti di associazione e ricerca:</u>	
COMMISSIONE EUROPEA – progetto AQUATRACE – FP7 sviluppo di strumenti per l'analisi e la valutazione dell'impatto genetico del pesce da acquacoltura – PR. P0044020 cap. 0530	21.770,80
COMMISSIONE EUROPEA – progetto COAST BEST – PR P0022003 cap. 0530	58.607,40
COMMISSIONE EUROPEA – progetto MY OCEAN 2 – PR I0C90010 cap. 0530	43.889,74
COMMISSIONE EUROPEA – REMPEC – progetto POSOW – PR P0055306 cap. 0530	18.673,20
COMMISSIONE EUROPEA – THE NORWEGIAN METEOROLOGICAL INST. – progetto MY WAVE PR I0C90009 cap. 0530	10.999,97
COMUNITÀ EUROPEA – progetto DANUBE FLOODRISK – PR I0AG0006 cap. 0530	137.486,00
COMUNITÀ EUROPEA – progetto SCIENCE Data Infrastructure for Preservation - Earth Science – PR X0SCIDIP cap. 0530	105.988,00
COMUNITÀ EUROPEA (FP7) – progetto BASE – PR J0290006 cap. 0530	122.836,00
COMUNITÀ EUROPEA (FP7) – progetto MERMAID – PR P0022028 cap. 0530	71.950,79

COMUNITÀ EUROPEA (FP7) – progetto THESEUS - Innovative coastal technologies for safer European coasts in a changing climate PR P0020922	59.677,81
cap. 0530	
FA.RE.NA.IT. (LIFE+10 INF/IT/272) – Progetto Fare Rete per Natura 2000 in Italia – PR L0CALIF2	113.000,00
cap. 0530	
SANTUARIO PELAGOS – SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL SEGRETARIATO PERMANENTE PELAGOS – PR P0055312	533.304,85
cap. 0530	
UNESCO – progetto STABILITÀ SIQ PETRA – PR H0S20012	28.543,39
cap. 0530	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
<u>Unità Previsionale di Base di 3° Livello 1</u>	
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI:	
<u>Alienazione di apparecchi, macchine, attrezzature, automezzi, mobili:</u>	0,00
<u>Riscossioni di prestiti concessi a dipendenti:</u>	116.499,88
<u>Riscossione dal fondo di indennità di anzianità:</u>	
Polizza INA	3.234.574,24
<u>Riscossioni di crediti diversi:</u>	13.489,72

USCITE

In termini di competenza a fronte della previsione definitiva delle uscite, al netto delle partite di giro, pari a euro 141.007.269,01 sono stati assunti impegni di spesa per un totale di euro 112.340.847,36.

L'articolazione delle uscite impegnate è la seguente:

USCITE CORRENTI

		euro
UPB di 3° Livello 1	Funzionamento	95.106.120,10
UPB di 3° Livello 2	Interventi diversi	13.427.528,75
UPB di 3° Livello 3	Oneri comuni	0,00
UPB di 3° Livello 4	Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	15.000,00
UPB di 3° Livello 5	Accantonamento a fondi rischi ed oneri	0,00
Totale uscite correnti		108.548.648,85

USCITE IN CONTO CAPITALE

UPB di 3° Livello 1	Investimenti	3.792.198,51
UPB di 3° Livello 2	Oneri Comuni	0,00
UPB di 3° Livello 3	Accantonamenti per uscite future	0,00
UPB di 3° Livello 4	Accantonamento per ripristino investimenti	0,00
Totale uscite in conto capitale		3.792.198,51
TOTALE GENERALE		112.340.847,36

Per la parte relativa alle uscite, la tipologia delle spese è così costituita:

- per la parte di uscite correnti relative al personale si registrano euro 70.765.452,42 per le spese di personale in servizio dipendente, di cui euro 40.180.454,13 per stipendi ed altri assegni fissi al personale a ruolo; euro 12.222.734,93 per gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente per dipendenti; euro 598.902,31 per benefici di natura assistenziale e sociale;